Augusta. Fermato presunto scafista, ieri nuovo sbarco di migranti

Le forze dell’ordine che fanno parte del gruppo interforze per il contrasto all’immigrazione clandestina lo ritengono responsabile dello sbarco di ieri mattina, al porto di Augusta, dove sono arrivati 57 migranti. Immediate le indagini da parte degli uomini, coordinati dalla Procura della Repubblica. Al termine delle operazioni è stato posto in stato di fermo Bilal Salah, 40 anni, somalo. E’ accusato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.

Augusta. Rapina, ai domiciliari 42enne di Lentini

Rapina ai danni di un giovane. Di questo dovrà rispondere Gino Amenta, 42 anni, residente a Lentini, già noto alla giustizia. E’ stato arrestato dalla polizia. La rapina sarebbe stata perpetrata ai danni di un giovane 22 anni. L’uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. I Ris tornano nella

casa e nel garage di Eligia Ardita. Nuovi sequestri

Nuovo sopralluogo dei Ris, questa mattina, in via Calatabiano. Sono ritornati all’interno dell’abitazione dove si sono consumate le ultime ore di vita di Eligia Ardita. In particolare si sarebbero soffermati in camera da letto e in salotto. Poi due sequestri in garage, come raccontato da Pomeriggio Cinque.
I Ris hanno prelevato un vespone azzurro, pare di proprietà del suo avvocato secondo il racconto della trasmissione Mediaset, e anche una bicicletta di Christian Leonardi, il marito di Eligia, reo confesso del delitto.
Tra le indiscrezioni emerse anche quella di un possibile suo trasferimento dal carcere di Siracusa a quello di Milano.

Siracusa. Rubano in un supermercato, in due arrestati all'uscita dai Carabinieri

All’interno di una borsa avevano nascosto diversi prodotti alimentari, appena trafugati dai banchi di un supermercato di via Elorina. Ma una volta usciti dal market, sono stati bloccati dai carabinieri. Arresti nella flagranza del reato di furto aggravato in concorso il 44enne Stefano Formisano e Camilla Eusepi (24 anni), marchigiana d’origine ma senza fissa dimora, entrambi pregiudicati e con precedenti specifici di polizia.

Giunti alla cassa avevano pagato regolarmente una confezione di chewing gum per non attirare l’attenzione sulla merce rubata. Usciti dal supermercato si sono imbattuti nei Carabinieri che, insospettiti dall’atteggiamento guardingo della coppia, si sono fermati per identificarli rinvenendo l’intera refurtiva, restituita all’avente diritto. Al termine delle formalità di rito, la coppia è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari.

Noto. Reati sessuali, quattro anni e mezzo ad un 68enne

Ordine di carcerazione nei confronti di Liborio Di Marco, 68 anni, di Noto Lo hanno eseguito ieri mattina gli uomini del locale commissariato. Il provvedimento è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Monza. L’uomo deve espiare quattro anni e sei mesi di reclusione per reati sessuali.

Priolo. Furto in un negozio, denunciati marito e moglie

Sono stati denunciati per furto aggravato . Due coniugi di Priolo avrebbero rubato all’interno di un negozio del comune della zona industriale. Parte della refurtiva è stata recuperata dagli agenti del locale commissariato durante l’attività investigativa che ha condotto gli agenti ad

identificare la coppia.

Siracusa. L'omicidio di Eligia Ardita, al vaglio degli inquirenti la posizione di una vicina di casa

Potrebbero profilarsi nuovi scenari nella vicenda legata all’omicidio di Eligia Ardita . Possibili ulteriori verità non ancora emerse, ma su cui gli inquirenti avrebbero puntato le loro attenzioni. Secondo quanto rivelato dal settimanale “Giallo” si indaga su una vicina di casa dell’infermiera siracusana, assassinata dal marito, Christian Leonardi, insieme alla piccola che portava in grembo, all’ottavo mese di gravidanza. Da chiarire se e chi possa avere aiutato Leonardi a ripulire casa dopo l’efferato omicidio ma anche sul denaro che l’uomo avrebbe depositato in banca mentre Eligia e la piccola Giulia venivano tumulati . Tutti aspetti su cui la famiglia chiede di fare chiarezza. Il padre di Eligia, Agatino parla di circa 27 mila euro, di cui non è chiara la provenienza, che il genero avrebbe depositato in banca proprio nel giorno della sepoltura. Il sospetto, sempre in base alla ricostruzione del settimanale, è che Leonardi, subito dopo avere ucciso la moglie, possa avere chiamato la vicina di casa perché lo aiutasse ad eliminare ogni traccia, prima ancora dell’ormai ben nota telefonata al 118. La donna sarebbe già stata ascoltata in procura. Con lei Leonardi potrebbe avere sistemato il corpo senza vita di Eligia sul letto, dove è poi stata trovata all’arrivo dei soccorritori.

Siracusa. Trattore stradale col tachigrafo truccato: denunce e 6.000 euro di multa

La Polizia Stradale aumenta i controlli su autobus e mezzi pesanti nel siracusano. Lo ha disposto il comandante Antonio Capodicasa dopo gli ultimi dati che segnalano un aumento di incidenti con mezzi pesanti coinvolti.
Già operative le nuove misure e non tardano ad arrivare i risultati. Accertare l'illecita manomissione di un cronotachigrafo digitale, installato su un trattore stradale di proprietà di un'azienda di autotrasporto con sede nella regione Campania, che di fatto opera sull'intero territorio nazionale.
All'atto del controllo dei dati contenuti nel report stampato dal cronotachigrafo, è stata constatata la presenza di anomalie quali la mancanza dei chilometri percorsi e delle relative velocità. Le successive verifiche permettevano di rinvenire all'interno della cabina di guida, in una nicchia adiacente al posacenere un porta fusibile di produzione artigianale, con relativo cablaggio, che serviva ad azionare un dispositivo nascosto all'interno del cruscotto atto ad alterare i tempi di guida e della velocità.
Per tale reato il conducente del veicolo ed il titolare della ditta di trasporto sono stati denunciati per aver manomesso un'apparecchiatura di prevenzione di infortuni sul lavoro. Rischiano da sei mesi ad un massimo di cinque anni. Elevata una sanzione di 6.050 euro, oltre alla sospensione della patente di guida per il conducente e la revoca della licenza al trasporto per la ditta.

Siracusa. Fantassunzioni, anche il Comune si costituisce parte civile. Udienza il 7 dicembre

Nella prossima udienza del processo Fantassunzioni, a dicembre, verranno discusse le richieste di costituzione di parte civile presentate dal deputato regionale siracusano, Stefano Zito, e anche quella partita dal Comune di Siracusa.
I sei consiglieri comunali della passata sindacatura – insieme a 7 datori di lavoro – sono accusati di truffa ai danni del Municipio, in virtù di presunti contratti di lavoro subordinato ritenuti fittizi dall'accusa e stipulati per ottenere da palazzo Vermexio i relativi rimborsi previsti dalla legge regionale 30.
In quanto "danneggiato", il Comune ha dato seguito alla richiesta di costituzione di parte civile. Il processo è cominciato lo scorso 21 settembre. Il 7 dicembre la prossima udienza.

Siracusa. Vandali 3 – Comune 0: l'attacco infinito al

tensostatico del parco Robinson

Al parco Robinson di Bosco Minniti vincono i vandali. Saranno meno numerosi della cosiddetta società civile ma decisamente – e purtroppo – sono più incisivi. Giovani o no, annoiati o meno, sono specchio fedele di una società che non riesce a crescere.
Neanche il tempo di completare la nuova copertura del tensostatico all'interno della struttura – pagata con soldi pubblici, quindi di tutti – ed ecco l'ennesimo sfregio: un nuovo fendente per strappare proprio la copertura. Terzo episodio in pochi giorni. Sempre lì.
"La città è allo sbando più totale, senza nessun controllo del territorio da parte dei vari enti preposti", si sfoga un residente. "Gli atti vandalici sono all'ordine del giorno. La domanda sorge spontanea: ma dove sono, cosa fanno, i preposti comunali per tutelare e controllare il bene comune?", si domanda Peppe.
E il vandalismo rischia di diventare l'ennesima "emergenza" dimenticata.